

CIRCOLARE

28 maggio 2025

VERSIONE
2025D1

GEST.DR
87.5a ↑

ADP
34.8a ↑

MXI Server
11.0a ↑

MXI Desk
17.1

MXI AD
3.1b

MobileDesk
3.8

Webdesk
4.2b

MXI AsincDB
3.2b

MXI Shaker
9.5

PAN
2017B1

DICHIARATIVI

[pag.3](#)

- Determinazione calcolo acconti Quadro LM per forfettari in base al "Soggetto ISA" (*chiarimenti Errata Corrige del 27/05/2025*)

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

[pag.3](#)

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile
Online Installer in Area Download	Disponibile

Nella notte tra il 28 ed il 29 maggio, tutte le installazioni LIVE con installata la versione 2025D saranno aggiornate automaticamente alla presente versione 2025D1, senza alcun intervento necessario da parte dell'utente.

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso in ADP B&B
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI I

Calcolo acconti LM per Forfetari

Nel calcolo acconti del quadro LM relativo ai soggetti forfetari, la suddivisione degli acconti al 40%-60% oppure al 50%-50%, avviene in base alla casella "Soggetto ISA" presente nei parametri pratica redditi.

Il programma stabiliva se trattasi di "soggetto ISA" in base ai codici ATECO dei rigli LM22, LM23, LM24, LM25, LM26, LM27, come previsto dalle specifiche tecniche RPF.

I codici Ateco da indicare nei suddetti rigli della sezione forfetari sono però ancora quelli della codifica Ateco 2007 i quali, non essendo più in vigore, non risultano validi ai fini del test "soggetto ISA".

La questione è stata sottoposta all'attenzione dell'Agenzia Entrate per una valutazione e, con errata corregge del 27/05, si è proceduto a stabilire se un forfetario sia un soggetto ISA in base al nuovo codice ATECO 2025 indicato in LM21 colonna 4.

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Azienda

APERTURA AZIENDA: In alcuni casi, quando si entrava in un'azienda di livello nullo e veniva avviato l'aggiornamento automatico archivi MexalDB (da una qualsiasi versione ad una qualsiasi versione), l'aggiornamento veniva interrotto per errore "*Impossibile aprire il file - <DATI>\datiaz@@@\parm.@@@*" con chiusura del programma (Sol. 78391). Era comunque possibile entrare le volte successive nell'azienda e lavorarci.

DOCUVISION: Visualizzando un documento con visualizzatore interno Passepartout e lanciando la funzione di stampa, la stessa rimaneva sospesa in "Caricamento anteprima in corso" (Sol. 78370).

Contabilità

DATI EXTRACONTABILI – ARCHIVI EXTRACONTABILI: In alcuni casi, richiamando un archivio extracontabile dalla tabella archivi esterni, nel nome venivano restituiti caratteri strani, impedendo l'accesso all'archivio (Sol. 78366).

Magazzino

EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI: Ripristinato il corretto funzionamento della tabella sconti quantità (Sol. 78436).

Annuali

RACCORDO CONTABILITA' CIVILE/FISCALE – ADESIONE AL CPB – RICONCILIAZIONE CIVILE/FISCALE CPB: Nella riconciliazione civile/fiscale con adesione al CPB, se il reddito soggetto ad imposta (normale e sostitutiva), al netto delle perdite e dell'ACE era inferiore a 2000, l'imponibile netto veniva calcolato in modo errato e generava un valore negativo (Sol. 78392).

Nella riconciliazione civile/fiscale con adesione al CPB, se si applicava l'imposta sostitutiva e le detrazioni erano maggiori dell'imposta Ires 24%, tali detrazioni decurtavano l'imposta sostitutiva e veniva calcolata un'imposta netta errata.

Il prospetto è stato modificato: ora le detrazioni sono applicate solo sull'Ires 24% e in ultimo viene determinata l'imposta totale comprensiva di eventuale imposta sostitutiva (Sol. 78393).

Fiscali

DICHIARATIVI – MODELLO 730 – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI 730 – QUADRO 730-3: Nel caso in cui il rigo 137 “Reddito di riferimento agevolazioni fiscali” del quadro 730-3 fosse superiore a 50.000 e il rigo 12 “Deduzioni abitazioni principali e pertinenze” – sottratto dall'importo del rigo 137 – fosse inferiore a 50.000, il controllo telematico rilasciava l'errore di calcolo errato sul rigo “28 Detrazione oneri ed erogazioni liberali” (Sol. 78383).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI: Nella dichiarazione RPF nel quadro LM non venivano determinati i righi LM46 e LM47 al cliccare del pulsante “Calcolo” e occorreva uscire dal quadro LM e cliccare sul pulsante “calcolo dichiarazione” (Sol. 78407).

Nella dichiarazione RPF con adesione al Concordato Preventivo Biennale nel quadro CP, se il contribuente non si era avvalso dell'imposta sostitutiva e risultava compilato il quadro RE, in quest'ultimo quadro veniva calcolato il reddito effettivo e non quello concordato calcolato (Sol. 78405).

Nella dichiarazione RPF con adesione al Concordato Preventivo Biennale, veniva effettuato un calcolo errato del campo “RF98 col. 1” in questi due casi (Sol. 78419):

- in assenza di impresa familiare e se il quadro RF presentava una perdita effettiva, veniva calcolato erroneamente RF98 col. 1, non dovendo essere presente;
- in presenza di impresa familiare e se il quadro RF presentava una perdita effettiva, RF98 col. 1 veniva calcolato applicando un'aliquota al 50% per calcolare la quota di reddito effettivo in capo al collaboratore.

In alcuni casi, la funzione “Elabora + Import”, eseguita dal quadro “RF” della dichiarazione RPF, mostrava dei messaggi di errore dovuti ad alcuni “file sporchi” (Sol. 78440).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO RN: All'interno della pratica RPF veniva calcolato in modo errato l'importo dell'imposta a debito/credito nei righi RN45 ed RN46, in quanto non veniva considerato nella somma il bonus tredicesima (RN44 col.2 e col.3) (Sol. 78424).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE INPS: A seguito della modifica dei codici ateco e della particolare indicazione degli ATECO 2025 e ATECO 2007 all'interno del quadro LM, il riporto del reddito da quadro LM all'interno della Gestione INPS sportivi non risultava corretto (Sol. 78417).

Il “Reddito soggetto a contribuzione”, a pagina 3 della posizione IVS del contribuente, riportava il dato del reddito effettivo anche in caso di presenza di adesione e di reddito CPB o presenza di reddito misto. Questo determinava l'errato calcolo del campo “Contributo IVS dovuto sul reddito che eccede il minimale” a pagina 5 della posizione (Sol. 78398).

DICHIARATIVI – REDDITI SOCIETA' DI PERSONE – IMMISSIONE/REVISIONE ISA: Effettuando il calcolo ISA con accettazione del CPB, per alcuni modelli ISA non veniva generato il quadro del CPB (Sol. 78431).

DICHIARATIVI – REDDITI SOCIETA' DI CAPITALI – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI: Il calcolo della dichiarazione 2025 RSC/RNC infrannuale poteva comportare la cancellazione delle deleghe automatiche saldo+primo acconto (e relative rate) / diritto camerale / ISA-Integrazione IVA generate con la dichiarazione 2024.

Le pratiche in cui poteva verificarsi la problematica riguardano soggetti infrannuali il cui pagamento del saldo primo acconto inizia nell'anno nuovo (infrannualità che vanno dal 01/08 in poi) e se la data di versamento del saldo 2026 ricade in un giorno festivo.

Per rigenerare le deleghe dell'anno precedente in scadenza nel 2025, accedere alla pratica DRAP 2024 e ricalcolarla. Qualora le deleghe fossero state inviate, è possibile reinserire il nome flusso telematico e riassociare le ricevute. In caso di necessità, contattare l'assistenza (Sol. 78409).

DICHIARATIVI – SERVIZI MODELLI REDDITI/ISA – AGGIORNAMENTO ARCHIVI – AGGIORNAMENTO ARCHIVI RPF: In presenza un soggetto che ha compilato 66 record del quadro RW appariva “Errore violazione protezione memoria” con l'aggiornamento archivi del modello RPF (Sol. 78373).

DICHIARATIVI – DICHIARAZIONE IRAP: Nella gestione IRAP, alcuni codici aliquota diversi dall'aliquota ordinaria sono di regola attribuiti automaticamente in base al codice Ateco. Nel caso dell'Emilia Romagna, la tabella dei codici Ateco relativa ai codici aliquota 2, 3 e 4, non era corretta. Erano erroneamente indicati dei codici Ateco che non devono applicare l'aliquota maggiorata e ne mancavano alcuni che la devono applicare.

Esempio: i codici Ateco 2025 che iniziano per 23 applicavano erroneamente il codice aliquota 2 (4,82%), in luogo del codice aliquota 1 (3,90%). Per la regione Marche, in merito al codice aliquota 6 non erano previsti alcuni codici Ateco e per il codice aliquota 9 - Agevolazione settore calzaturiero, erroneamente non veniva considerato il codice Ateco 222699.

Le pratiche che hanno la problematica richiedono la reimpostazione manuale del codice aliquota.

In una successiva versione verrà abilitata una funzione di servizio che consentirà di evidenziare le pratiche che hanno il problema segnalato (Sol. 78401).

Servizi

OPERAZIONI PIANIFICATE: Errato ricalcolo con intervallo esecuzione ogni 30 minuti e intervallo orario impostato (Sol. 78337).

ADP Bilancio & Budget

GENERAZIONE XBRL: In caso di sistema operativo Linux, dopo avere generato il file xbrl, non veniva avviato lo strumento TEBENI per la visualizzazione e validazione del file xbrl. Il file xbrl veniva comunque generato e salvato nella cartella di salvataggio (Sol. 78413).

RELAZIONI: In alcuni modelli di Relazione, solo selezionando alcune opzioni di risposta, non si riusciva a rimuovere il warning di "risposta non completata" anche se si inserivano i dati richiesti nell'apposita finestra. L'anomalia si verifica ad esempio nel modello denominato MOD. RENDICONTO RACCOLTA FONDI OCCASIONALE ETS (ART. 79, DLGS N. 117/2017) selezionando la risposta "fondi superiori ai costi sostenuti" sulla domanda 2.1.6 (Sol. 78410).

DEPOSITO BILANCIO: Nel caso in cui la distinta della pratica di deposito bilancio venisse firmata sia dall'amministratore sia dal professionista e il PIN dell'amministratore fosse stato salvato nel menu "Parametri/Servizi > Altri parametri di ADP", quando si procedeva con la firma dell'amministratore con il pulsante Firma distinta veniva erroneamente utilizzato il PIN del professionista, determinando di conseguenza un generico errore di smart card non supportata (Sol. 78385).

In fase di accesso al portale DIRE dalla fase 5 del menu Deposito bilancio non veniva più effettuata la login automatica tramite Credenziali Telemaco, anche se le credenziali erano state correttamente inserite nell'apposita maschera di Passcom/Mexal Credenziali Registro imprese DIRE (Sol. 78425).

Nella funzione Firma distinta del menu Deposito bilancio (fase 5 "avvio DIRE") poteva verificarsi una chiusura imprevista dell'applicazione ADP se il percorso di salvataggio documenti visualizzato nella fase 3 fosse particolarmente lungo (Sol. 78421).

MDS – Sprix

SPRIX: Riduzione tempi di esecuzione del ciclo tabellare eseguito da collage server remoto richiamato da webapp (Sol. 78394).

Implementazione parametro 4 per l'istruzione STRDATA\$ per produzione output nel formato AAAAMMGG.

SHAKER: In emissione di un documento il programma andava in errore dopo aver scritto la primanota e prima di scrivere il documento di magazzino (Sol. 78404).